

Giovedì 22 ottobre, pag. 23

*VIABILITÀ Il presidente della Provincia respinge al mittente critiche e inviti dell'opposizione*

## Muraro: «Basta dubbi, la bretella sarà fatta»

«La bretella tra il casello di Vittorio Veneto Sud e la strada Alemagna si farà. Punto». Non ha dubbi il presidente della Provincia Leonardo Muraro. E così respinge al mittente l'invito dell'opposizione «di fermare l'iter di realizzazione e di ripartire solo con la garanzia finanziaria di finire tutta l'opera». Ma l'appalto del primo stralcio è ormai pronto e sarà pubblico a giorni dopo l'inaugurazione della nuova sede del Sant'Artemio. «Tutto è stato illustrato nella Conferenza dei servizi - spiega Muraro - e non è stata presentata neppure un'osservazione».

Gli abitanti del vittoriese, è la deduzione della Provincia, vogliono la bretella tra A27 e Statale 51. Poco importa se per il secondo stralcio (collegamento alla zona industriale) non ci sono ancora i soldi. «Stiamo parlando con l'Anas e spero si possa avere una risposta positiva già nel prossimo bilancio della società - spiega Muraro -. Ho sentito ministri e parlamentari: speriamo arrivino fondi per queste opere piuttosto che per il ponte sullo Stretto». Per poter mettere in calendario la variante della statale 51 servono circa 6 milioni di euro. «Partirà il primo stralcio e poi puntiamo alla tangenziale di San Giacomo di Veglia per bypassare il centro e collegarsi con il traforo di Santa Augusta - precisa -. È stato l'ex ministro Di Pietro a togliere i soldi all'Anas di Venezia». E ora, secondo il presidente, bisogna correre ai ripari senza prender lezioni dalla stessa parte politica che ha tagliato i bilanci. «Oltre ai soldi per la tangenziale di San Giacomo - conclude Muraro - ci sono stati "frodati" circa 12 milioni di euro per il rifacimento di Ponte della Priula e 22 milioni di euro per la tangenziale di Spresiano. In tutto sono oltre 40 milioni di euro che ci sono stati tolti dagli amici della sinistra».